­La 55° edizione della biennale di Venezia comincia ad entrare nel vivo, dopo la designazione del curatore del Padiglione Italia i giochi stanno per avviarsi, Bartolomeo Pietromarchi (direttore del Macro di Roma) e Maddalena Ragni (direttore generale del PaBAAC, presso il Complesso monumentale di San Michele) sono rispettivamente curatore e commissario del padiglione che dal 1°giugno a l 24 novembre rappresenterà l’Italia alla mostra internazionale di arti visive di Venezia.

Per la prima volta il padiglione verrà anche finanziato dal basso attraverso il sistem del “Crowdfunding”, un progetto che verrà lanciato il 12 febbraio e durerà novanta giorni con con lo scopo di raccogliere fondi per finaziare il padiglione tesso, attravero la realizzazione di eventi a Roma Milano Londra e New Yrk. L’obiettivo è di arrivare a cinquanta mila euro e chiunque potrà parteciparvi e in cambio riceverà dei vantaggi nella visita della mostra, il nome di tutti i partecipanti comparirà all’ingresso, sui cataloghi e sul sito [www.viceversa2013.org](http://www.viceversa2013.org)

Il tema scelto da Pietromarchi è “il doppio”, uno degli aspetti che più caratterizzano l’arte contemporanea italiana. *A*rtisti famosi come Alighiero Boetti, Giulio Paolini, Michelangelo Pistoletto, Luigi Ontani e Gino De Dominicis basano la loro ricerca sugli opposti come: ordine-disordine, immagine-riflesso, visibile-invisibile, realtà finzione, originale-copia (1)

il tema nasce da una ricerca fatta negli anni ’70 da Giorgio Agamben ed Italo Calvino che arrivarono a descrivere le caratteristiche di fondo della nostra cultura (2)

Per rappresentare questo tema sono stati scelti quattordici artisti che esporranno in coppie, due per ogni sala del Padiglione Italia

**Giulio Paolini e Marco Tirelli** lavoreranno in due modi diversi nel rappresentare l’illusorietà del gioco dell’arte e delle forme, tra realtà e finzione

**Francesco Arena e** **Fabio Mauri lavorreranno con il ruolo dell’arte come elaboratore della storia e della memoria di ieri e di oggi**

**Luigi Ghirri e Luca Vitone dialogheranno sul tema del paesaggio**

**Flavio Favelli e Marcello Maloberti** porteranno le differenze tra autobiografia e immaginario collettivo

**Piero Golia e Sislej Xhafa** ci spiegheranno le differenze che uniscono commedia e tragedia.

**Francesca Grilli** e **Massimo Bartolini** porteranno la dicotonia che si sviluppa tra suono e silenzio, tra libertà di parola e censura

**Gianfranco Baruchello** a quella di **Elisabetta Benassi**

*La mostra*, spiega Pietromarchi, *sarà un viaggio ideale nell’arte italiana di oggi e di ieri, un percorso che illustra identità e paesaggi, reali e immaginari, un ritratto dell’arte recente non più vista come contrapposizione tra movimenti e generazioni, ma come atlante di temi e attitudini*».

Il padiglione italia si sviluppa in 1800 mq interni più l’area esterna del giardino. L’area interna è formata da sette stanze in ognuna delle quali esporanno le coppie di artisti con il loro relativo tema porteranno opere realizzate appositamente tranne quelle di Mauri e di Ghirri che sono deceduti rispettivamente nel 2009 e nel 1992.

sitografia

<http://www.daringtodo.com/lang/it/2013/02/07/biennale-2013-il-padiglione-italia-il-vice-versa-gli-artisti-il-crowdfounding/>

20.03.2013

<http://www.repubblica.it/speciali/arte/recensioni/2013/02/06/news/vice_versa_a_venezia-52076285/>)

20.03.2013

<http://viceversa2013.org/it/vice-versa-mostra/>

20.03.2013

<http://www.undo.net/it/videopool/1360186595>

20.03.2013

<http://www.undo.net/it/evento/153596><http://www.ilgiornaledellarte.com/articoli/2013/2/115560.html>

20.03.2013

<http://www.veneziatoday.it/cronaca/padiglione-italia-biennale-venezia-2013.html>

20.03.2013

<http://www.venezia.net/vice-versa-padiglione-italia-biennale-2013.html>

20.03.2013